



Regioni & Città - Ceccardi-Santori (Lega): "Roma ostaggio del degrado, serve svolta per sicurezza e legalità"

Roma - 22 lug 2025 (Prima Notizia 24) **Sopralluogo dell'europarlamentare e del consigliere capitolino a Colle Oppio ed Esquilino. "Scene inaccettabili a due passi dal Colosseo. Campidoglio assente, cittadini lasciati soli"**

"Roma è una Capitale europea, non può continuare a essere ostaggio del degrado e dell'illegalità. In troppi quartieri la situazione è fuori controllo e i cittadini sono esasperati. Serve un cambio di passo deciso: la sicurezza non è un privilegio, è un diritto". Così l'europarlamentare leghista Susanna Ceccardi, al termine di una mattinata di sopralluoghi nella Capitale insieme al consigliere capitolino Fabrizio Santori, per accendere i riflettori sulle condizioni in cui versano alcune aree della città. "Quello che abbiamo visto questa mattina a Colle Oppio e all'Esquilino è la fotografia di una Capitale lasciata all'abbandono – spiega Ceccardi -. Insediamenti abusivi a pochi metri dal Colosseo, sporcizia ovunque, mercatini irregolari che proliferano nell'indifferenza generale. Una situazione inaccettabile, che merita una risposta immediata da parte delle istituzioni". Dura anche la denuncia del consigliere Santori, che ha accompagnato Ceccardi durante il sopralluogo: "Il Campidoglio è completamente assente. A Colle Oppio come all'Esquilino regna l'anarchia: tra insicurezza, spaccio, degrado e abusivismo, i romani sono lasciati soli, ostaggio di una situazione che peggiora di giorno in giorno. La Lega continuerà a denunciare e a proporre soluzioni concrete, perché Roma merita rispetto, non promesse mai mantenute". "Questi quartieri gridano aiuto – concludono i due esponenti leghisti – ma Gualtieri e l'amministrazione Pd continuano a chiudere gli occhi. È dovere della politica restituire decoro e legalità alla Capitale e ai suoi abitanti. La sicurezza non può essere un miraggio, deve tornare ad essere una priorità reale, concreta, visibile. Noi resteremo al fianco dei cittadini che non si rassegnano".

(Prima Notizia 24) Martedì 22 Luglio 2025